



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 5559 DEL 01/06/2018**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COORDINATO CON A.I.A. DEL PROGETTO: "ADEGUAMENTO MORFOLOGICO DEL SITO ED OTTIMIZZAZIONE DEI VOLUMI E DEL CAPPING SOMMITALE - DISCARICA DI ORVIETO IN LOC. PIAN DEL VANTAGGIO 35/A, ORVIETO".  
Soggetto Proponente: Soc. ACEA Ambiente S.r.l. (già SAO - Servizi Ambientali Orvieto S.r.l.)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata e integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.

**Vista** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

**Visto** il Decreto Legislativo 152/2006.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 12.

**Vista** la DGR n. 861/2011.

**Vista** l'istanza del 12/08/2014 con la quale l'Ing. Giorgio Custodi, Legale Rappresentante della Società SAO Servizi Ambientali Orvieto Srl con Sede Legale in Loc. Pian del Vantaggio n. 35/b nel Comune di Orvieto (TR), CAP 05018, in qualità di Soggetto Proponente, con nota acquisita agli atti regionali il 13/08/2014 con prot. n. 0107139, ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) coordinato con la procedura di A.I.A. ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della L.R. n.12/2010 e della DGR n. 861/2011 e smi, relativamente al Progetto: "ADEGUAMENTO MORFOLOGICO DEL SITO ED OTTIMIZZAZIONE DEI VOLUMI E DEL CAPPING SOMMITALE - DISCARICA DI ORVIETO IN LOC. PIAN DEL VANTAGGIO 35/A, ORVIETO".

**Preso atto** che:

- per quanto attiene procedimento di V.I.A. l'intervento in progetto è ricompreso nell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., categoria progettuale lett. ag) *"Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato"*, in cui la modifica od estensione attiene alla categoria progettuale di cui alla lett. p) *"Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>."*.
- per quanto attiene alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) il progetto fa riferimento al punto 5 *"Gestione dei rifiuti"*, sub. 5.4: *"Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti"* dell'Allegato VIII - *"Categorie di attività industriali di cui all'art. 6, comma 13"* alla Parte II del Dlgs 152/2006 e smi.

**Vista** la nota del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Orvieto, con la quale l'area interessata dal progetto è stata dichiarata compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 0018658 del 16/07/2014) nonché la nota prot. comunale n. 0018664 del 16/07/2014 attestante che la stessa non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10, comma 2, lett b) della Legge Regionale 12/2010.

**Considerato** che l'Avviso al pubblico è stato pubblicato sul BUR n. 33 del 12/08/2014 ed in pari data sul quotidiano "Il Giornale dell'Umbria" e che, contestualmente, la documentazione relativa all'istanza di VIA coordinata AIA è stata depositata, ai fini della pubblica consultazione, presso i Comuni di Orvieto e di Ficulles e presso la Provincia di Terni.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali alle copie cartacee.

**Visto** l'attestato di veridicità dei contenuti dell'Istanza e della documentazione allegata.

**Considerato** che:

- in data 18/09/2014, con nota PEC n. 0121496-2014, il Servizio Valutazioni ambientali, verificata la conformità della documentazione presentata dal Proponente, comunicava al Servizio Gestione rifiuti, Emissioni ed AIA della Provincia di Terni la procedibilità dell'istanza, l'avvio del procedimento di VIA coordinato AIA nonché la sospensione dei termini del procedimento di VIA in attesa degli esiti della procedura di AIA. Alla nota veniva allegata copia della documentazione tecnica inerente la procedura di AIA;
- in data 19/09/2014, con nota prot. n. 0122026-2014, il Servizio Valutazioni ambientali comunicava al Proponente la procedibilità dell'istanza, l'avvio del procedimento di VIA

coordinato con AIA, la sospensione dei termini del procedimento di VIA in attesa degli esiti della procedura di AIA nonché l'avvenuta trasmissione della documentazione inerente l'AIA alla Provincia di Terni per il seguito di competenza;

**Visto** che nei 60 giorni previsti dalla normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Atteso** che l'iter istruttorio del procedimento di VIA coordinato con AIA si è svolto come segue:

- In data 26/09/2014, con nota acquisita con PEC n. 0125719-2014, la Provincia di Terni, convocava per il giorno 10/10/2014 la prima seduta della Conferenza di Servizi AIA.
- In data 27/07/2015 con nota PEC n. 0106209-2015 la Provincia di Terni trasmetteva al Servizio Valutazioni ambientali inviava le risultanze dell'istruttoria di AIA allegando alla nota di trasmissione la seguente documentazione:
  - Proposta di Rapporto Istruttorio di AIA;
  - Verbali della Conferenza di Servizi AIA e relativi allegati.
- Il Servizio Valutazioni ambientali, preso atto che nella nota di trasmissione delle risultanze della procedura di AIA da parte della Provincia di Terni veniva precisato che: *“non si sono rese necessarie modifiche al Layout impiantistico originariamente depositato dal Gestore con l'Istanza di VIA-AIA”* comunicava alla SAO Srl, con nota PEC 0111382-2015 del 31/07/2015, il riavvio del procedimento di VIA a suo tempo sospeso.
- In data 24/08/2015, con nota PEC n. 0120383-2015, il Comune di Orvieto trasmetteva copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30/07/2015 avente per oggetto: *“Mozione urgente presentata dai Consiglieri Sacripanti, Vergaglia e Tardani in merito alla mancata attuazione dell'art. 24 del Decreto 152/2006 “Codice dell'Ambiente” aggiornato al terzo correttivo dal D.lgs. 128/2010 e dalla L.R. 16 Febbraio 2010, n.12”*.
- Il Servizio Valutazioni ambientali, acquisita con PEC n. 112303-2015 del 03/08/2015 copia delle attestazioni di avvenuto deposito della documentazione di VIA presso i soggetti invitati, in data 02/09/2015, con nota PEC n. 0124439-2015, convocava la prima seduta della Conferenza di VIA per il giorno 15/09/2015.
- In data 15/09/2015 si teneva la prima seduta della Conferenza di VIA durante la quale i Progettisti illustravano gli aspetti più rilevanti del progetto di adeguamento ed ottimizzazione della discarica che prevede in particolare: l'introduzione del gradone 9bis, la rimodulazione del gradone 10, l'ottimizzazione del capping sommitale e l'impiego di un nuovo sistema di coltivazione. In ordine al “tempo di vita” della discarica il Proponente comunicava che la realizzazione del progetto, considerati i flussi previsti dalla pianificazione di ambito, avrebbe consentito di coprire tutto il periodo di vigenza del Piano d'Ambito. Seguivano ulteriori precisazioni sulla visibilità dell'intervento rispetto a target sensibili e sui risultati del modello di dispersione odorigeno.
- In esito alla prima seduta pervenivano i seguenti pareri:
  - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, PEC n. 0128632-2015 del 11/09/2015;
  - Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale, prot. n. 0133229 del 21/09/2015;
  - Comune di Orvieto, PEC n. 0136890-2015 del 28/09/2015;
  - Servizio Foreste, Economia e Territorio montano, PEC n. 0139055-2015 del 30/09/2015;
  - Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, PEC n.0138857-2015 del 29/09/2015;
  - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, PEC n. 0141888-2015 del 02/10 /2015;
  - Servizio Infrastrutture per la Mobilità, PEC n. 0142309-2015 del 05/10/2015;
  - A.R.P.A. Umbria, Dir. Gen.- UOT, PEC n. 0145153-2015 del 08/10/2015;

- Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria, prot. n. MIBACT-SR-UMB UFPROT 0002665 del 24/09/2015.
- In data 14/10/2015, con PEC n. 0147181-2015, il Servizio Valutazioni Ambientali trasmetteva copia del verbale della prima seduta della Conferenza di VIA a tutti i Soggetti invitati, unitamente ai pareri e alle richieste di integrazione acquisiti agli atti, richiedendo nel contempo al Proponente di produrre le integrazioni richieste entro e non oltre il termine di 45 gg. dalla notifica.
- Il Proponente, con nota acquisita agli atti al prot. n. 0157301 del 27/10/2015, trasmetteva copia delle integrazioni richieste e copia delle quietanze comprovanti l'avvenuto deposito della documentazione integrativa a tutti i soggetti invitati in Conferenza di VIA.
- Preso atto dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa, con PEC n. 0156586-2015 del 30/10/2015, il Servizio Valutazioni Ambientali provvedeva a convocare la seconda seduta della Conferenza di VIA per il giorno 11/11/2015.
- In data 11/11/2015 si teneva la seconda seduta della Conferenza di VIA. La Rappresentante del Segretariato regionale dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per l'Umbria, chiariti alcuni elementi in merito alla Relazione archeologica, chiedeva al Comune di Orvieto, facendo riferimento all'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 05018-2015 (Reg. Prov.ColL. 02354/2015 - Reg.Ric. del 13/10/2015), se la compatibilità urbanistica del progetto dovesse essere conseguentemente aggiornata. Il Comune confermava la compatibilità urbanistica rilasciata precedentemente alla citata ordinanza chiarendo che, qualora fosse stata riconosciuta la presenza di superfici boscate nell'area di proprietà della SAO, avrebbe proceduto alla revisione della certificazione urbanistica rilasciata. Al riguardo la Società SAO precisava comunque che l'Ordinanza citata interessava aree diverse da quelle inerenti il progetto presentato. La Rappresentante del Segretariato regionale dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per l'Umbria, dava pertanto lettura del proprio parere che veniva acquisito agli atti della Conferenza al n. **A/1** unitamente a copia dei pareri endoprocedimentali delle due Soprintendenze. Il Comune di Orvieto, nel prendere atto che la Regione e l'ATI4 prevedevano nel "sistema discarica" l'unica soluzione allo smaltimento dei rifiuti, in contrasto con le Direttive europee, ribadiva le osservazioni già espresse nel parere del 25/09/2015 e la propria contrarietà al progetto. Il Proponente ricordato che, relativamente alla compatibilità urbanistica dell'intervento, il parere del Comune di Orvieto era stato espresso in termini positivi, contestava le affermazioni del Comune in ordine alla pianificazione regionale della gestione dei rifiuti. La SAO, inoltre, in qualità di gestore del servizio pubblico di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, rappresentava la possibile concretizzazione, a breve, di condizioni di emergenza nella gestione dei rifiuti.
- In esito della seconda seduta della Conferenza venivano acquisiti agli atti i seguenti pareri:
  - Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria, (parere A/1 acquisito in sede di seconda seduta della Conferenza);
  - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, PEC n. 0160326-2015 del 04/11/2015;
  - Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale, prot. n. 0163311-2015 del 06/11/2015;
  - Comune di Ficulle, PEC n. 0205596-2015 del 24/11/2015;
  - Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia, PEC n. 0205817-2015 del 24/11/2015;
  - Provincia di Terni, mail del 19/01/2016.
- Decorsi i termini stabiliti per la trasmissione dei pareri da parte dei soggetti convocati, il

Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. 12/2010, in data 03/12/2015 procedeva a diffidare i seguenti soggetti che non avevano ancora reso il proprio parere definitivo: Provincia di Terni, Servizio Geologico e Sismico, Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 e Comunità Montana Orvietano - Narnese - Amerino - Tuderte. Essendo state, nel frattempo, riallocate in capo ai Servizi regionali numerose funzioni e competenze in precedenza attribuite alle Amministrazioni provinciali (*DGR n. 1386 del 23/11/2015, di attuazione della Legge Regionale 02/04/2015 n. 10*), il Servizio Valutazioni ambientali provvedeva a richiedere ai competenti soggetti il parere inerente le nuove funzioni attribuite. In data 03/12/2015, con PEC n. 211665-2015, venivano quindi invitati e diffidati a fornire i pareri di competenza i seguenti Servizi regionali: U.O.T Difesa idraulica tutela e valorizzazione delle risorse idriche, U.O.T. Autorizzazioni ambientali, U.O.T Funzioni in materia di urbanistica e di autorizzazione paesaggistica, Servizio Energia qualità dell'ambiente rifiuti e attività estrattive, Servizio Foreste economia e territorio montano.

Ad esito delle diffide, nei termini previsti, pervenivano i seguenti ulteriori pareri definitivi:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, PEC n. 0215333-2015 del 10/12/2015;
- Servizio Geologico e Sismico, PEC n. 0217435-2015 del 14/12/2015;
- Servizio Foreste, economia e territorio montano, PEC n. 219253-2015 del 15/12/2015;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti e attività estrattive, PEC n. 0223520-2015 del 21/12/2015;
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, PEC n. 0225209-2015 del 23/12/2015;
- Comunità Montana Orvietano - Narnese - Amerino – Tuderte, PEC n. 0226694-2015 del 28/12/2015.

- Al termine delle fasi istruttorie della Conferenza di VIA, il quadro valutativo risultava pertanto essere il seguente:

Pareri favorevoli con prescrizioni:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico;
- Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale;
- Servizio Foreste, economia e territorio montano (e aspetti faunistico-vegetazionali);
- Servizio Paesaggio, territorio, geografia;
- Servizio Energia, Qualità ambientale, Rifiuti, Attività estrattive;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità;
- A.R.P.A. UMBRIA, Direzione Generale – U.O.T.;
- Comune di Ficulle;
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2;
- Servizio Geologico e Sismico;
- Comunità Montana Orvietano - Narnese - Amerino – Tuderte.

Pareri definitivi non resi da parte di Soggetti convocati in Conferenza di VIA:

- Provincia di Terni.

Pareri definitivi negativi espressi da parte di “amministrazioni non statali”:

- Comune di Orvieto, PEC. n. 0136890-2015 del 28/09/2015.

Pareri definitivi negativi espressi da parte di “amministrazioni statali”:

- Segretariato Regionale dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Umbria, Allegato A/1 al Verbale della seduta del 11/11/2015.

**Tenuto conto** di quanto stabilito ai commi 4 e 5 dell'art. 12 della L.R. 12/2010 con nota PEC n. 0005491-2016, il Servizio Valutazioni Ambientali convocava per il giorno 20/01/2016 il Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni ambientali con il seguente O.d.G.: punto 1) rilascio parere all'Autorità competente a seguito della mancata espressione del parere definitivo da parte di soggetti convocati in Conferenza di VIA, ancorchè già diffidati ai sensi del comma 4, art. 12, L.R. 12/2010: Provincia di Terni; punto 2) rilascio parere alla Giunta regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/parere negativo espresso da un'Amministrazione non statale, ai sensi del comma 5, art. 12, L.R. 12/2010: Comune di Orvieto.

In data 20/01/2016 si teneva la seduta del Comitato di Coordinamento. Il primo punto all'ordine del giorno veniva dichiarato superato sulla base del parere favorevole fatto pervenire, nel frattempo, dalla Provincia di Terni con mail del 19/01/2016. In relazione al secondo punto, dopo approfondito dibattito, il Comitato, all'unanimità dei presenti, si pronunciava, in conclusione, come segue: *“sulla base delle sopraesposte motivazioni si ritiene che sussistano le condizioni per il superamento del dissenso espresso dal Comune di Orvieto”*. Gli esiti della seduta venivano approvati dai Membri presenti, mediante sottoscrizione di apposito Verbale, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento interno del Comitato di Coordinamento. Con PEC n. 0015415-2016 del 26/01/2016, veniva formalmente acquisito agli atti il parere definitivo favorevole della Provincia di Terni, precedentemente anticipato a mezzo mail.

In data 28/01/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 12 della L.R. 12/2010, forniva alla Giunta regionale il Verbale della seduta del Comitato di Coordinamento, proponendo di prendere atto delle risultanze emerse e, conseguentemente, di pronunciarsi, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. 12/2010, in merito dissenso espresso dal Comune di Orvieto in sede di conferenza di VIA sul progetto.

**Atteso** che la Giunta Regionale, valutato il parere del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali, con propria deliberazione n.221 del 06/03/2017 avente ad oggetto: “L.R. 16/02/ 2010 n.12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso dal Comune di Orvieto in sede di Conferenza di V.I.A. sul Progetto: Adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale - Discarica di Orvieto in loc. Pian del vantaggio 35/a, Orvieto. Proponente: Società SAO S.r.l.” considerava, tra l'altro:

- Punto 1. <omissis>
- Punto 2. *“al momento non superabile il dissenso espresso dal Comune di Orvieto in sede di Conferenza di VIA sul progetto definitivo.. <omissis>.. stante anche il parere negativo sul progetto espresso dal Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'Umbria e relativo ai profili paesaggistici, profili che sottendono interessi meritevoli di attenta valutazione e protezione anche alla luce della vocazione turistica del territorio interessato”;*
- Punto 3. di procedere alla *“non rimessione della decisione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine al dissenso espresso dal Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'Umbria, così come previsto dall'art.12, comma 5 della L.R. 12/2010 e dall'art. 14-quater, comma 3 della Legge 241/90 nel testo precedente alle modifiche introdotte dal d.lgs. 127/2016, stante anche la contemporanea contrarietà di Comune, Regione e Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'Umbria (oggi Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria)”;*

- Punto 4. *“di proseguire il confronto, in particolare con l'Amministrazione comunale di Orvieto, la Soc. SAO S.r.l. e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, al fine di valutare ogni possibile evoluzione progettuale che consenta di valorizzare il Sito in oggetto ai fini dell'attuazione regionale del Piano rifiuti”.*

**Considerato** che il Servizio Valutazioni Ambientali con PEC n. 0109672 del 18/05/2017, a seguito della sopra richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 221 del 06/03/2017, comunicava di conseguenza al Proponente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/90 e smi, il formale preavviso di adozione del provvedimento negativo di VIA sul progetto.

**Atteso** che in data 05/06/2017 con PEC n. 122199-2017 la Soc. ACEA Ambiente Srl riscontrava il sopra citato preavviso, diffidando, tra l'altro, l'Amministrazione regionale dall'adottare il preannunciato provvedimento negativo di VIA, fino al 06/06/2017, data dell'udienza inerente la trattazione dell'istanza cautelare presentata dalla Società stessa dinanzi al TAR Umbria.

**Considerato** che l'Assessore con delega all'Ambiente, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal punto 4) della Deliberazione n.221 del 06/03/2017, attivava una serie di incontri con i rappresentanti della Soc. Acea Ambiente S.r.l., del Comune di Orvieto e dell'AURI al fine di valutare ogni possibile evoluzione progettuale che consentisse di valorizzare il Sito in oggetto ai fini dell'attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti.

**Atteso** che tale procedura interlocutoria si è conclusa formalmente in data 20 Settembre 2017 con la sottoscrizione di uno specifico verbale

**Considerato** che sulla base degli accordi intercorsi, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1229 del 23/10/2017 avente ad oggetto: *“Progetto di adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale della discarica di Orvieto, loc. Pian del Vantaggio 35/a, Orvieto. Proponente: ACEA Ambiente Srl, già Società SAO Srl. Determinazioni”* deliberava, tra l'altro:

*“.. <omissis> ..*

- 1) di prendere atto dell'esito del confronto condotto ai sensi del punto 4) della D.G.R. n.221/2017, conclusosi con la sottoscrizione del verbale allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;*
- 2) di prendere atto della disponibilità di Acea Ambiente S.r.l a partecipare fattivamente, nell'ambito degli indirizzi della programmazione regionale, alle procedure che dovessero attivarsi per la realizzazione di uno o più compendi di recupero e trattamento di rifiuti, volti a ridurre ulteriormente i quantitativi da inviare allo smaltimento finale e il fabbisogno del ricorso alla discarica;*
- 3) di ritenere positivamente esperita la verifica preliminare alla fattibilità di una modifica sostanziale al progetto a suo tempo presentato come previsto al punto 4) della DGR 221/2017, aprendo la strada ad una rivalutazione con riesame dell'iniziativa in oggetto;*
- 4) di ritenere necessaria, conseguentemente, una rimodulazione sostanziale del Progetto definitivo a suo tempo presentato in sede di procedimento di VIA e, conseguentemente, una rielaborazione complessiva dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione AIA, prevedendo un incremento della capacità netta della discarica (rispetto al progetto attualmente autorizzato) non superiore a 390.000 metri cubi, da sottoporre all'Ufficio regionale competente;*
- 5) ... omissis ....*
- 6) di precisare che il Proponente proceda alla pubblicazione della documentazione inerente il progetto emendato, ritenendo le modifiche proposte sostanziali e rilevanti per il pubblico;*
- 7) di stabilire che le modalità per garantire la corretta informazione del pubblico, siano svolte ai*

*sensi di quanto stabilito dal comma 9 -bis dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, nella versione previgente alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017, e dalla D.G.R. 861/2011;*

*8) di dare mandato al Dirigente del competente Servizio regionale, nel caso venga presentata la modifica progettuale predisposta secondo le linee previste dal verbale sottoscritto in data 20.09.2017, di procedere a riavviare la Conferenza di VIA e conseguentemente il procedimento inerente il progetto in argomento, svolgendo una o più sedute suppletive con tutti i soggetti a suo tempo convocati, al fine di valutare compiutamente il progetto emendato;*  
*9) di precisare che il Provvedimento di VIA una volta adottato andrà trasmesso al Servizio competente in materia di AIA il quale, nel caso di giudizio di compatibilità ambientale favorevole, dovrà recepire le prescrizioni in esso contenute nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio di propria competenza (Provvedimento per il rilascio di AIA) e verificarne successivamente l'avvenuta ottemperanza da parte del Proponente;*

*10) di pubblicare il presente atto comprensivo dell'allegato sul sito web della Regione Umbria.”*

**Atteso** che, a seguito di quanto stabilito dalla DGR n. 1229 del 23/10/2017, in data 26/10/2017 l'Ing. Giovanni Vivarelli, Legale Rappresentante della Soc. ACEA Ambiente Srl con sede legale nel Comune di Terni, Via Giordano Bruno n. 7 (TR) CAP 05018 (subentrata nel frattempo alla Soc. SAO Srl), in qualità di Soggetto Proponente, con nota acquisita agli atti regionali il 13/08/2014 con prot. n. 0107139, ha presentato il Progetto emendato al Servizio Valutazioni ambientali che procedeva conseguentemente a riavviare la Conferenza di VIA.

**Considerato** che il nuovo Avviso al pubblico di modifica degli elaborati del progetto è stato pubblicato sul BUR n. 45 del 26/10/2017 ed in pari data sul quotidiano “Il Messaggero” e che, contestualmente, ai fini della pubblica consultazione, la documentazione relativa all'istanza di VIA coordinata AIA è stata depositata presso i Comuni di Orvieto (prot. n. 38298 e prot. n. 38425) e di Ficulles (prot. n. 5355 e prot. n. 5391) nonché presso la Provincia di Terni (prot. n. 5516/17 e prot. n. 5444/17).

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali alle copie cartacee.

**Visto** l'attestato di veridicità dei contenuti dell'Istanza e della documentazione allegata.

**Atteso** che l'iter istruttorio del procedimento di VIA sul progetto emendato si è svolto come segue:

- in data 26/10/2017, con nota PEC n. 0227717-2017, il Proponente trasmetteva al Servizio Valutazioni Ambientali (nota prot. 02277695 e prot. n. 0227744) copia della documentazione progettuale emendata e delle quietanze di avvenuta consegna della documentazione progettuale emendata agli Enti convocati alla Conferenza di VIA.
- In pari data, acquisita la documentazione di cui sopra, il Servizio Valutazioni Ambientali procedeva alla pubblicazione sul sito web regionale come peraltro stabilito dalla DGR n. 1229/ del 23/10/2017.
- Nell'arco dei 60 giorni utili previsti dalla norma non perveniva al Servizio Valutazioni Ambientali alcuna osservazione al progetto. Veniva invece acquisita, per conoscenza, una nota dell'Associazione Amici della Terra – Club Orvieto inviata al Sindaco di Orvieto (PEC n. 0275244-2017 del 29/12/2017).
- In data 10/01/2018, con PEC prot. 0005497-2018, il Servizio Valutazioni Ambientali procedeva a convocare la prima seduta suppletiva della Conferenza di VIA per il giorno 23/01/2018 ai fini di svolgere un esame congiunto della documentazione progettuale emendata, con i seguenti Soggetti:
  - Servizio Geologico e gestione competenze reg.li in materia di acque pubbliche
  - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico



- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica
  - Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico
  - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica
  - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica
  - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2
  - ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione
  - Provincia di Terni
  - Comune di Orvieto
  - Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
  - Comune di Ficulle
  - Proponente - Società ACEA Ambiente S.r.l.
  - Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) (per conoscenza).
- In data 19/01/2018, con nota PEC 0011753-2018, veniva acquisita agli atti un parere interlocutorio con richiesta di integrazioni a parte del Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche.
  - In data 23/01/2018 si teneva la prima seduta suppletiva della Conferenza di VIA in occasione della quale, data lettura del parere del Servizio Geologico e della nota inviata dall'Associazione Amici della Terra – Club Orvieto al Sindaco del Comune di Orvieto, venivano approfonditi alcuni aspetti specifici del progetto emendato presentato dai progettisti di ACEA.
  - Dopo la prima seduta venivano acquisiti i seguenti pareri:
    - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico
    - Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte
  - In data 09/02/2018, con PEC n. 0027728-2018, il Servizio Valutazioni Ambientali trasmetteva copia del verbale della prima seduta della Conferenza di VIA a tutti i Soggetti invitati, unitamente ai pareri e alle richieste di integrazione acquisiti agli atti, richiedendo al Proponente di produrre le integrazioni richieste entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni dalla notifica.
  - Il Proponente, con nota PEC 0024693-2018 del 06/02/2018, trasmetteva copia delle integrazioni richieste e copia delle quietanze comprovanti l'avvenuto deposito della documentazione integrativa a tutti i soggetti invitati in Conferenza di VIA.
  - In data 06/02/2018, con nota PEC n. 0024448-2018, perveniva da parte dell'Associazione Amici della Terra, Club di Orvieto, una richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90 e del DPR n. 184/2006, per l'acquisizione di copia del Verbale della seduta suppletiva del 23/01/2018. Il 09/02/2018 il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 0027689-2018 procedeva alla trasmissione della documentazione richiesta.
  - In data 12/03/2018 con note PEC n. 0049944 e n. 0049953 perveniva una nota di diffida da parte dell'Avv. Valeria Passeri per conto dell'Associazione Nazionale Amici della Terra – Club di Orvieto con cui veniva segnalata: "l'omessa presa in considerazione" delle osservazioni trasmesse dalla citata Associazione entro i termini previsti dalla normativa.
  - Il Servizio Valutazioni Ambientali verificata l'effettiva mancata ricezione delle osservazioni ed acquisitane copia, in data 15/03/2018, con nota PEC n. 0053657-2018, procedeva a convocare per il giorno 27/03/2018 una seduta straordinaria della Conferenza di VIA avente ad oggetto l'esame e la valutazione delle suddette osservazioni. Contestualmente le osservazioni venivano pubblicate sul sito web regionale.

- In stessa data, con PEC n. 0053716-2018, il Servizio Valutazioni ambientali riscontrava la diffida comunicando all'Associazione Nazionale Amici della Terra - Club di Orvieto l'avvenuta convocazione della seduta straordinaria della Conferenza.
- In data 22/03/2018, con nota PEC n. 0059843-2018, perveniva una nota da parte di ACEA Ambiente Srl con la quale venivano evidenziati gli ulteriori ritardi che la convocazione della seduta straordinaria avrebbe comportato in ordine alla realizzabilità del progetto emendato.
- Il 23/03/2018, con nota PEC n. 0061013-2018, il Servizio Valutazioni ambientali, per inderogabili impegni di ufficio, comunicava a tutti i Soggetti convocati lo spostamento della seduta straordinaria al giorno 09/04/2018.
- In data 23/03/2018, con nota PEC n. 0061165-2018, pervenivano da parte di ACEA Ambiente Srl le controdeduzioni alle osservazioni formulate dall'associazione Amici della Terra – Club di Orvieto, di cui in precedenza. Tali controdeduzioni venivano anch'esse pubblicate sul sito web regionale e il 27/03/2018, con nota PEC n. 0063670-2018, il Servizio Valutazioni ambientali ne dava formale comunicazione a tutti i Soggetti convocati.
- In data 28/03/2018, con PEC n. 0065289-2018, veniva acquisita un'ulteriore nota di ACEA Ambiente Srl in cui, ribadite le problematiche già evidenziate nella precedente comunicazione del 22/03/2018, auspicava la definizione: *“di un calendario delle prossime scadenze procedurali ... al fine di consentire la complessiva definizione del procedimento in tempi compatibili con l'attuale modalità di coltivazione della discarica ....”*.
- In data 05/04/2018, l'Associazione Amici della Terra – Club di Orvieto anticipava via mail una nota di riscontro alle controdeduzioni di ACEA Ambiente Srl, successivamente formalizzata con PEC n. 0071398-2018 del 06/04/2018.
- In data 05/04/2018, con nota PEC n. 0070657-2018, il Servizio Valutazioni ambientali dava comunicazione a tutti i Soggetti convocati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale della sopra citata nota di riscontro dell'Associazione Amici della Terra – Club di Orvieto alle controdeduzioni di ACEA Ambiente Srl, ai fini di una loro compiuta valutazione.
- In data 09/04/2018 in occasione della seduta straordinaria della Conferenza di VIA veniva data lettura delle comunicazioni inerenti le osservazioni e le successive controdeduzioni al progetto, veniva verificata l'esattezza delle volumetrie di rifiuti abbancabili dichiarate e riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Definitivo, veniva richiesta un'integrazione all'elaborato cartografico R4 nonchè lo svolgimento di una verifica della percepibilità del profilo dei crinali del progetto emendato sulla base dei punti indicati dall'art. 21, lett. i) della L.R. 1/2015.
- In data 10/04/2018, con nota PEC n. 0074060-2018, il Servizio Valutazioni ambientali trasmetteva copia del Verbale della seduta del 09/04/2018 a tutti i Soggetti convocati, invitando il Proponente a produrre le ulteriori integrazioni richieste entro e non oltre il termine di 45 gg. dalla notifica.
- Il 17/04/2018, con note PEC n. 0080051-2018 e 0079591-2018, il Proponente trasmetteva le integrazioni richieste e la copia delle quietanze comprovanti l'avvenuto deposito delle stesse a tutti i soggetti invitati in Conferenza.
- In pari data, veniva acquisito il parere definitivo del Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche di cui alla nota PEC n. 0080098-2018.
- In data 17/04/2018, con PEC n. 0080423-2018, il Servizio Valutazioni ambientali procedeva alla convocazione della seduta finale della Conferenza di VIA per il giorno 23/04/2018 ai fini dell'acquisizione dei pareri definitivi.
- In data 19/04/2018, con PEC n. 0082437-2018, perveniva (per conoscenza) copia di

un'“Istanza urgente” dell'Associazione Nazionale Italia Nostra – Sez. di Orvieto rivolta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo contro la realizzazione del progetto emendato.

- In data 23/04/2018 si teneva la seduta finale della Conferenza di VIA in occasione della quale, veniva data lettura del parere favorevole definitivo con prescrizioni del Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche e della citata “Istanza urgente” della Associazione Nazionale Italia Nostra. Il Sindaco del Comune di Orvieto anticipava verbalmente la formulazione di un parere negativo all'ampliamento della discarica richiamando anche l'ulteriore espressione negativa manifestata dal Consiglio comunale. Il Rappresentante di ACEA Ambiente ribadiva nuovamente l'urgenza di giungere rapidamente alla conclusione del procedimento autorizzativo.
- In pari data preveniva (per conoscenza) copia di un'“Istanza urgente” dell'Associazione Nazionale Italia Nostra – Sez. di Orvieto rivolta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, di cui alla PEC n. 0085800-2018.
- In data 26/04/2018, con nota PEC n. 0086405-2018, perveniva, da parte dell'Associazione Amici della Terra Club di Orvieto, una richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90 e del DPR n. 184/2006, per l'acquisizione di copia del Verbale della seduta della Conferenza del 23/04/2018. Il 04/05/2018 il Servizio Valutazioni ambientali, con nota PEC n. 0091520-2018, trasmetteva la documentazione richiesta.
- Successivamente alla seduta decisoria della Conferenza venivano acquisiti i seguenti pareri definitivi:
  - Servizio Geologico e gestione competenze reg.li acque pubbliche
  - Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica
  - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
  - Comune di Orvieto
  - ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione.
- Decorsi i termini stabiliti per la trasmissione dei pareri da parte dei soggetti convocati, in data 07/05/2018, con PEC n. 0093023 del 07/05/2018 il Servizio Valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. 12/2010, procedeva a diffidare alcuni dei Soggetti convocati invitandoli a rendere il proprio parere definitivo entro un termine perentorio non superiore a giorni trenta.
- In risposta alla diffida pervenivano i seguenti pareri:
  - Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica
  - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica
  - ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione
  - Comune di Ficulle
 risultavano invece mancanti i seguenti pareri:
  - Provincia di Terni
  - Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.
- In data 11/05/2018, con nota PEC n. 0097284-2018, perveniva, da parte dell'Associazione Amici della Terra, Club di Orvieto, una richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90 e del DPR n. 184/2006, per l'acquisizione di copia dei pareri relativi alla seduta della Conferenza del 23/04/2018. Il 17/05/2018 il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 101918-2018 trasmetteva la documentazione richiesta.
- Al termine dell'iter istruttorio del procedimento di VIA inerente il progetto emendato, è

risultato il seguente quadro valutativo complessivo:

Pareri favorevoli con prescrizioni:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC 0016178-2018 del 25/01/2018);
- Comunità Montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (PEC 0026341-2018 del 08/02/2018);
- Servizio Geologico e gestione competenze reg.li in materia di acque pubbliche (PEC 0080098-2018 del 17/04/2018);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC 0086978-2018 del 27/04/2018);
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2 (PEC 0087182-2018 del 27/04/2018);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (PEC 0088517-2018 del 30/04/2018);
- ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC 0091435-2018 del 04/05/2018 e PEC 0093969-2018 del 04/05/2018);
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica (PEC 0095055-2018 del 09/05/2018);
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (PEC 0097888-2018 del 11/05/2018);
- Comune di Ficulles (PEC 0098851 del 14/05/2018).

Pareri definitivi non resi da parte di Soggetti convocati in Conferenza di VIA ancorchè diffidati:

- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico;
- Provincia di Terni;

Pareri definitivi negativi espressi da parte di "amministrazioni non statali":

- Comune di Orvieto (PEC 0089820-2018 del 02/05/2018).

**Tenuto conto** di quanto stabilito ai commi 4 e 5 dell'art. 12 della L.R. 12/2010, con nota PEC n. 0100024-2018 del 15/05/2018, il Servizio Valutazioni Ambientali convocava per il giorno 22/05/2018 il Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni ambientali con il seguente O.d.G.: Punto 1) Rilascio parere all'Autorità competente a seguito della mancata espressione del parere definitivo, da parte di alcuni soggetti convocati alla Conferenza di VIA, ancorchè già diffidati al riguardo, ai sensi del comma 4, art.12, L.R. 12/2010: Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico, Provincia di Terni. Punto 2) Rilascio parere alla Giunta Regionale, ai fini dell'assunzione della decisione di competenza, a seguito del motivato dissenso/ parere negativo espresso da un'Amministrazione non statale ai sensi del comma 5, art.12, L.R. 12/2010: Comune di Orvieto (TR).

In data 22/05/2018 si teneva la seduta del Comitato di Coordinamento. Il primo punto all'ordine del giorno veniva dichiarato superato in quanto: *"il Comitato all'unanimità dei presenti, preso atto della decorrenza dei termini per l'espressione del parere definitivo richiesto, anche a seguito della diffida, senza che sia stato comunicato né l'assenso né il dissenso da parte degli Enti sopra richiamati, ritiene che la mancata espressione del parere degli stessi, visto il loro mancato interesse, possa essere interpretata come irrilevante ai fini dell'assunzione del provvedimento finale"*. In relazione al secondo punto all'O.d.G., dopo approfondito dibattito, il Comitato, a maggioranza dei presenti, con il solo voto contrario del Membro rappresentante nominato dal Segretariato Regionale del Ministero per i Beni ed attività culturali e del turismo per l'Umbria, .... *omissis* ....., riteneva motivatamente: *".. che sussistano le condizioni per il superamento del dissenso espresso dal Comune di Orvieto, di cui al punto 2 dell'O.d.G. ritenendo non afferente al merito tecnico del progetto emendato in esame: "ADEGUAMENTO*

*MORFOLOGICO DEL SITO ED OTTIMIZZAZIONE DEI VOLUMI E DEL CAPPING SOMMITALE - DISCARICA DI ORVIETO IN LOC. PIAN DEL VANTAGGIO 35/A, ORVIETO”, proposto dalla Società ACEA Ambiente Srl (già SAO Servizi Ambientali Orvieto Srl).”* Gli esiti della seduta venivano quindi approvati dai Membri presenti, mediante sottoscrizione di apposito Verbale, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del Regolamento interno del Comitato di Coordinamento.

In data 28/05/2018, il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 5 dell’art. 12 della L.R. 12/2010, forniva alla Giunta regionale il Verbale della seduta del Comitato di Coordinamento, proponendo di prendere atto delle risultanze emerse e, conseguentemente, di pronunciarsi, ai sensi dell’art. 12, comma 5 della L.R. 12/2010, in merito dissenso espresso dall’Amministrazione non statale: Comune di Orvieto in sede di Conferenza di VIA sul progetto emendato.

**Atteso** la Giunta Regionale con Deliberazione n. 556 del 28/05/2018: “L.R. 16/02/2010 n. 12, art. 12, comma 5. Pronunciamento della Giunta Regionale sul motivato dissenso espresso da Amministrazione non statale, in sede di Conferenza di V.I.A., nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale coordinato con A.I.A. del progetto emendato per l’ADEGUAMENTO MORFOLOGICO DEL SITO ED OTTIMIZZAZIONE DEI VOLUMI E DEL CAPPING SOMMITALE - DISCARICA DI ORVIETO IN LOC. PIAN DEL VANTAGGIO 35/A, ORVIETO. Soggetto Proponente: Società ACEA Ambiente Srl (già SAO - Servizi Ambientali Orvieto S.r.l.)” si pronunciava, in merito, deliberando quanto segue:

*“1) di prendere atto del Verbale del Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali (sottoscritto ed approvato nella seduta del 21/05/2018), allegato al documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale.*

*2) di condividere i contenuti e le motivazioni espresse dal Comitato di Coordinamento sulle Valutazioni Ambientali nella seduta del 21/05/2018, confermando, ai sensi dell’art. 12, comma 5 della L.R. 12/2010, il superamento del dissenso espresso dall’Amministrazione non statale: Comune di Orvieto (TR), reso in sede di Conferenza di VIA sul Progetto emendato ... omissis ....., essendo esso di natura esclusivamente politica, non suffragato da alcun elemento tecnico, in quanto lo stesso attesta formalmente: “... che il progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente e che l’intervento non ricade neanche parzialmente all’interno di: “aree naturali protette istituite ai sensi della legge 06 dicembre 1991 n.394 della legge regionale 03 marzo 1995 n.9 e della legge regionale 29 ottobre 1999 n.29 e s.m.i.; Siti Natura 2000 dell’Umbria, Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS); aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all’art. 94 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. limitatamente alle “Zone di rispetto” giuste certificazioni in atti al prot. n. 18658 e prot. n.18664 del 16/07/2014...”;*

*3) di dare atto inoltre dell’irritualità della posizione espressa nel Comitato di Coordinamento sulle valutazioni ambientali dal Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell’Umbria;*

*4) di disporre che il presente Atto venga pubblicato, unitamente ai relativi allegati, sul sito Web della Giunta regionale”.*

**Preso atto:**

- delle risultanze delle sedute della Conferenza di VIA, dei Verbali e dei pareri acquisiti agli atti;
- delle considerazioni conclusive del Comitato di Coordinamento sulle valutazioni ambientali, di cui al Verbale della seduta del 22/05/2018;

- di quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 28/05/2018.  
**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
 D E T E R M I N A**

- 1. Di pronunciare**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/ 2006, della L.R. n.12/2010 e della DGR n. 861/2011, un giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del Progetto emendato: "ADEGUAMENTO MORFOLOGICO DEL SITO ED OTTIMIZZAZIONE DEI VOLUMI E DEL CAPPING SOMMITALE. DISCARICA DI ORVIETO IN LOC. PIAN DEL VANTAGGIO 35/A, ORVIETO", proposto dalla Società ACEA Ambiente Srl (già SAO Servizi Ambientali Orvieto Srl)" subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.1. ATMOSFERA**
- 1.1.1 Gli insediamenti civili ed altri ricettori sensibili prossimi all'area di intervento non dovranno risentire di effetti negativi riconducibili a problemi di impatto acustico e di diffusione di emissioni odorigene moleste nonché di emissioni di polveri derivanti dalle varie fasi di svolgimento dell'attività e dal traffico di mezzi pesanti ad esse collegato.
- 1.2. SUOLO, SOTTOSUOLO E RIFIUTI**
- 1.2.1 Il Proponente dovrà effettuare delle stime periodiche della quota del percolato posto all'interno della colmata attraverso il piezometro a tubo aperto (PzA), valutando anche l'opportunità di realizzare ulteriori piezometri integrativi a monte di PzA al fine di avere conferma dell'andamento del battente del percolato.
- 1.3. VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI**
- 1.3.1 Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento fosse previsto l'abbattimento di eventuali piante sottoposte a tutela ai sensi della L.R. 28/2001 il Proponente dovrà acquisire la relativa autorizzazione da parte della Comunità Montana competente per territorio qualora le medesime ricadano nella zona "E" di cui al D.M. 2 aprile 1968 e smi.
- 1.3.2 L'area operativa dovrà essere opportunamente recintata e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad impedire l'accesso alla fauna selvatica ed avifauna alloctona.
- 1.4. PAESAGGIO**
- 1.4.1 Il Proponente dovrà realizzare il progetto di riambientamento utilizzando essenze autoctone disposte in ordine sparso e irregolare in modo da conseguire un effetto di naturalità.
- 1.4.2 Il Proponente dovrà incrementare le misure di mitigazione dei manufatti esistenti contigui alla discarica infittendo la vegetazione con piantumazioni realizzate con essenze autoctone disposte non in modo geometrico per filari, ma in modo naturale così da armonizzarsi con il paesaggio circostante.
- 1.5. AMBITO DI TUTELA PAESAGGISTICA DI COMPETENZA DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA**  
 Il Proponente è tenuto al puntuale rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.5.1 Limitare ulteriormente la quota massima di altezza al colmo della discarica a m. 231 s.l.m.
- 1.5.2 Entro cinque anni dal rilascio dalla approvazione del progetto in esame realizzare una area boscata, con alberature e cespugliature di nuovo impianto disposte ad andamento naturalistico, nell'area a monte dell'impianto di Biogas, per una superficie non inferiore a mq. 7.000; le essenze da impiantare dovranno essere ricomprese tra quelle di cui all'Unità di Paesaggio del PTCP.

- 1.5.3 Il capannone ricezione/scarico rifiuti a matrice non putrescibile, attualmente in essere, dovrà essere smontato e rimosso entro due anni dalla chiusura della discarica, con recupero dell'area di sedime.
- 1.5.4 Entro due anni dal rilascio dalla approvazione del progetto in esame dovrà essere realizzata un'area verde, con alberature e cespugliature di nuovo impianto disposte ad andamento naturalistico, sul lato Sud dell'impianto di compostaggio, al fine di mitigare la vista dalla rupe di Orvieto, per una superficie non inferiore a mq. 3.000; le essenze da impiantare dovranno essere ricomprese tra quelle di cui all'Unità di Paesaggio del PTCP.
- 1.5.5 Eventuali nuovi impianti o costruzioni, in tutta l'area occupata dall'attività in essere e da eventuali ampliamenti della stessa, non dovranno modificare la vista del crinale come percepito dai punti di belvedere della Rupe di Orvieto e dovranno comunque essere sottoposti alla valutazione preventiva di questa Soprintendenza.
- 1.5.6 Le prescrizioni dal punto 1.5.1 al punto 1.5.5, sono soggette a verifica di ottemperanza da parte Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria dietro presentazione di progetti esecutivi corredati da capitolati e garanzia di attecchimento delle alberature e cespugliature di nuovo impianto previste ai punti 1.5.2 e 1.5.4.”
- 1.6. COMPETENZE ATTRIBUITE DALLA D.G.R. 1229/2017 AL SERVIZIO REGIONALE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA)**
- 1.6.1 Il Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) dovrà recepire le prescrizioni contenute nel presente provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e verificarne successivamente l'avvenuta ottemperanza da parte del Proponente, così come stabilito al punto 9) della D.G.R. 1229 del 23/10/2017.
- 1.7. MONITORAGGIO**
- 1.7.1 In relazione al coordinamento del presente procedimento di VIA con quello di AIA, si dovrà continuare ad adottare un unico Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato (PMCI) VIA/AIA.
- 1.7.2 Il Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato (PMCI) VIA/AIA, dovrà comprendere anche il monitoraggio degli odori al fine di valutare l'effettiva consistenza della concentrazione di odore ai recettori. Nello specifico il Proponente dovrà effettuare il monitoraggio degli odori, secondo la norma UNI EN 13725:2004, presso i recettori B, D e presso un agriturismo sito in Loc. Pian del Vantaggio. Il Monitoraggio dovrà essere effettuato per i primi due anni con frequenza semestrale (una campagna in periodo estivo ed una in periodo invernale) e, successivamente con frequenza annuale, solo nel periodo estivo.
- 1.7.3 Il Proponente dovrà concordare con ARPA Umbria il Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato (PMCI) VIA/AIA anteriormente alla data di inizio lavori.
- 1.8. ALTRE PRESCRIZIONI**
- 1.8.1 Il Proponente dovrà demolire i manufatti accessori alle attività di lavorazione alla fine del ciclo di vita della discarica.
- 1.8.2 Il Proponente è tenuto a comunicare ad ARPA Umbria la data di inizio lavori.
- 1.8.3 In ogni sede e fase dovranno essere adottate tutte le precauzioni, misure, procedimenti ed attività, atte:
- al riutilizzo, nel rispetto delle norme vigenti, della parte recuperabile dei rifiuti;
  - a salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica;
  - a minimizzare l'impatto ed il ricorso alla discarica, considerato anche che il periodo di attività originariamente previsto è già trascorso;

- ad un attento riesame della pianificazione, regionale ed in sede di ambito ai suddetti criteri per l'intero comprensorio al fine di impedire usi impropri del sito;
- ad istituire un sistema di conduzione del monitoraggio e previsione del rischio che adeguino costantemente la gestione alle migliori tecniche disponibili secondo il progredire della tecnologia, per la riduzione della frazione residuale smaltita e per garantire la stabilità statica, igienica e di tutela ambientale, in condizioni di normale esercizio e di eventi naturali od antropici sfavorevoli o comunque non ordinari;
- a valutare la necessità di intraprendere ulteriori misure di tutela, mitigazione o compensazione ambientale, anche post esercizio.

## **2. Di disporre che:**

- 2.1 ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, il progetto valutato dovrà essere realizzato entro 10 (dieci) anni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del Proponente, da parte del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, la procedura di VIA dovrà essere reiterata;
- 2.2 come stabilito al punto 9) della D.G.R. 1229 del 23/10/2017, il Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA), recepite le prescrizioni contenute nel presente provvedimento di VIA all'interno del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza, è tenuto a verificarne successivamente l'avvenuta ottemperanza da parte del Proponente, ad eccezione delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, riportate al punto 1.5 del determinato, soggette a verifica di ottemperanza esclusivamente da parte della stessa Soprintendenza.
- 2.3 prima dell'inizio dei lavori ARPA dovrà trasmettere al Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, copia conforme del Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato (PMCI) VIA/AIA, sia in formato cartaceo che in formato digitale (.pdf), ai fini della sua pubblicazione sul sito web della Regione Umbria.

## **3. Di stabilire che:**

- 3.1 la presente Determinazione, unitamente ai pareri acquisiti e ai Verbali della Conferenza di VIA, relativi al progetto emendato, venga trasmessa:
- al Soggetto Proponente Soc. ACEA Ambiente Srl con sede legale nel Comune di Terni, Via Giordano Bruno n. 7 (TR) CAP 05018;
  - al Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) per il seguito di competenza, così come stabilito al punto 9) della D.G.R. 1229 del 23/10/2017;
  - ad ARPA Umbria ai fini di quanto disposto al punto 2.3 del determinato;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate al punto 1.5 del determinato.
- 3.2 la presente Determinazione venga trasmessa a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento;
- 3.3 la presente Determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta Regionale;
- 3.4 eventuali autorizzazioni o altri titoli abilitativi, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, non valutati nel presente provvedimento, non esonerano comunque il Proponente dall'obbligo di acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori.
- 4. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'Archivio regionale – Servizio Reingegnerizzazione dei processi della amministrazione regionale e delle autonomie locali. Logistica e flussi documentali.
- 5. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.



Perugia lì 01/06/2018

L'Istruttore  
Federico Bazzurro  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/06/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/06/2018

Il Dirigente  
- Sandro Costantini  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2